



ORDINE  
INGEGNERI  
COSENZA



Patrocino del  
Consiglio Nazionale degli Ingegneri



FONDAZIONE  
MEDITERRANEA  
per l'INGEGNERIA

**Più ingegneria**  
qualità della vita

## Presentazione

Si chiama "**Più ingegneria, più qualità della vita**", il progetto che l'Ordine degli Ingegneri di Cosenza e la Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria hanno avviato per mettere in luce quanto sia determinante la presenza degli ingegneri per innovare i modi di vivere, di lavorare e di relazionarsi.

L'iniziativa nasce dalla considerazione che l'ingegneria, al pari della medicina, dalla formazione universitaria al suo esercizio professionale, assume per la collettività un interesse generale degno di specifiche tutele. Sono preoccupanti le conseguenze della degenerazione professionale in atto: lo si osserva in medicina e lo si rileva anche nell'ingegneria.

Un tempo attività protette per assicurare alla collettività uno standard essenziale di competenza, oggi tendono ad essere considerate semplici attività di servizio nelle quali il fattore intellettuale che le caratterizza viene subordinato agli aspetti imprenditoriali, che sono invece preminenti in altre professioni.

Quanta tecnologia ed ingegneria c'è in ogni luogo ed in ogni attività umana, una presenza costante e sostanziale, che risulta spesso invisibile agli occhi di chi se ne avvale.

Le innovazioni e le tecnologie sono i termini di riferimento che individuano e caratterizzano il grado di evoluzione di una società, ma permangono parametri dei valori che la governano anche quando le tecnologie e le innovazioni si usano inopinatamente a svantaggio della collettività.

Gli ingegneri progettano le automobili, gli elettrodomestici, gli aerei, le apparecchiature elettromedicali e gli impianti che le alimentano, le tecnologie informatiche, le centrali energetiche, i sistemi di distribuzione dell'acqua, le tecnologie per la depurazione e lo smaltimento dei rifiuti, la viabilità, le macchine e gli impianti per l'agricoltura e tante altre cose che allungano la vita e ne accrescono la qualità. Sono oggetti e attrezzature di uso quotidiano frutto delle conoscenze e soprattutto della creatività tecnologica di un anonimo ingegnere la cui identità rimane sconosciuta a quanti la utilizzano.

*"La creatività tecnologica, come tutti i tipi di creatività, è un atto di ribellione. Senza di essa, noi tutti vivremmo ancora vite difficili, brevi, faticose, fatte di lavoro ingrato e disagio" – Joel Mokyr (1990).*

Gli ingegneri, quelli "invisibili", non hanno il tempo per inseguire gratificazioni, sono troppo impegnati nella risoluzione dei problemi, così succede che al loro posto portatori di innovazioni risultano quanti commercializzano o più semplicemente utilizzano "l'Ingegneria": "*marzo fa il fiore ed aprile se ne prende l'onore*" dice un antico proverbio!

Gli ingegneri trasformano un desiderio, un'aspirazione, una visione in un oggetto concreto che rende la vita più confortevole; non producono materialmente gli oggetti, ma sanno dare forma alle idee, a quelle idee che trasformano i modi di vivere.

Se si chiede a qualcuno perché si è allungata la vita, spesso ci si sente rispondere che il merito è della medicina o dell'alimentazione. Sicuramente, ma non è forse anche merito delle numerose tecnologie che si utilizzano e che prima non c'erano?

Abbiamo abitazioni più ospitali, il lavoro manuale è meno faticoso e pericoloso, viaggiamo confortevolmente seduti; tante comodità che allungano la durata della vita e che ci aiutano a convivere con le forze della natura.

Cosa sarebbe la stessa Medicina senza la bioingegneria, senza gli ingegneri che progettano e controllano le apparecchiature che hanno stravolto il modo di diagnosticare e di curare?

Anche la Giustizia sarebbe primitiva e limitata senza il contributo degli ingegneri meccanici, balistici, informatici .....degli ingegneri della "scientifica".

Quanti ingegneri hanno contribuito ai risultati della Protezione Civile e dei Vigili del fuoco? Nessuno se lo chiede; sono tantissimi.

Da queste considerazioni nasce il progetto "Più ingegneria, più qualità della vita" promosso dall'Ordine di Cosenza e dalla Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria che ha ottenuto il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Si tratta di un concorso per individuare immagini, accompagnate da slogan, che sintetizzino e che rappresentino il senso e il valore della professione dell'ingegnere. Sono previste due sezioni: una riservata agli ingegneri ed agli studenti di ingegneria ed un'altra aperta a tutti. Al vincitore di ciascuna sezione sarà consegnato un premio in denaro (1.500 €).

I migliori lavori saranno utilizzati per le manifestazioni organizzate dall'Ordine degli Ingegneri di Cosenza e dalla Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria e con i primi 12 elaborati si comporrà il **Calendario dell'Ingegneria 2011**, che sarà messo online per renderlo visibile e scaricabile.

**Il Presidente dell'Ordine  
degli Ingegneri di Cosenza**  
*Menotti Imbrogno*

Per maggiori informazioni si veda il [Bando](#) e il [Regolamento](#) del concorso.